

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4496 del 02/10/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GRANAROLO S.P.A. INSTALLAZIONE per TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEL LATTE SITO IN VIA G. VERDI N.74, SOLIERA (MO). (RIF. INT. N 04119190371/149). TERZA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4624 del 01/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno due OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **GRANAROLO S.P.A.** -
INSTALLAZIONE PER TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DEL LATTE SITO IN VIA
G. VERDI N.74, SOLIERA (MO). (RIF. INT. N 04119190371/149). **TERZA MODIFICA NON
SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare
il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.
13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città
metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative
in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai
controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) –
recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti
dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) –
Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti
dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e
riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni
Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11
ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e
procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS,
VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento
delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019
“Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del
10/12/2019”;

richiamata la **Determinazione n. 171 del 18/12/2015 di Rinnovo dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale** rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta GRANAROLO S.p.A.,
avente sede legale in Via Cadriano n. 27/2 in Comune di Bologna, in qualità di gestore
dell'installazione per il trattamento e la trasformazione del latte con un quantitativo di latte ricevuto
di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua) (punto 6.4 c All. VIII, D.Lgs. 152/06),
sito in Via G. Verdi n.74, Soliera (MO);

richiamata la **Det. n. 442 del 26/01/2018** di prima modifica non sostanziale AIA rilasciata da ARPAE di Modena, con la quale è stata scorporata dall'AIA di Granarolo S.p.A. l'attività di cogenerazione in quanto per la stessa è stata rilasciata la Det. n. 5115 del 20/12/2016 di AIA ad Eon Connecting Energies Italia S.R.L., in qualità di gestore dell'attività accessoria di cogenerazione;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18 e n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la **Det. n. 1480 del 26/03/2019** di seconda modifica non sostanziale AIA rilasciata da ARPAE di Modena;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Granarolo S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 05/08/2019 (assunta agli atti con prot. n. 123500 del 06/08/2019) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali, in particolare:

1. al fine di produrre energia frigorifera con maggiore efficienza è prevista l'installazione di una nuova macchina frigorifera (chiller a compressione di freon R134A) per la produzione dell'acqua refrigerata ad una determinata temperatura ed una nuova torre evaporativa sul lato Sud Ovest dello stabilimento, in prossimità della centrale ammoniacca attualmente esistente. Il circuito ad ammoniacca della centrale frigorifera non subirà modifiche. Una delle vasche di accumulo ghiaccio (attualmente esistente, a servizio della centrale frigorifera ad ammoniacca) più adiacente all'installazione del nuovo chiller, sarà utilizzata come separatore idraulico e serbatoio di accumulo di acqua gelida;
2. a seguito dell'ampliamento del circuito attuale a servizio di altri impianti di trattamento termico del prodotto già esistenti, è prevista l'installazione di una nuova torre evaporativa sul lato Ovest dello stabilimento che consentirà di migliorare il processo di trattamento termico dei prodotti UHT. La torre verrà installata alla stessa quota delle due torri esistenti. Tale progetto consentirà un abbattimento della temperatura del prodotto con acqua di ricircolo di torre, invece, che di acqua da pozzo;
3. verrà realizzata un'area fumatori per gli addetti al reparto Soliera 2. Il locale fumatori avrà un ricambio d'aria di almeno 108 m³/h per persona.

Il gestore, inoltre, specifica che:

- a. non sono previste variazioni alla capacità massima di latte ricevuto autorizzata;
- b. non è prevista nessuna modifica qualitativa per quanto riguarda le materie prime, i materiali ausiliari, i prodotti finiti, i consumi e gli scarichi idrici ed i rifiuti prodotti;
- c. è attesa una riduzione dei consumi elettrici;
- d. relativamente all'impatto acustico associato alle modifiche richieste è precisato che il chiller verrà installato a terra in un locale tecnico dedicato chiuso, mentre la torre evaporativa verrà installata sopra il locale stesso. L'installazione avverrà in modo da garantire il rispetto dei limiti sui ricettori R5 ed R6 che comunque rimangano ad una distanza superiore a 100 m dall'installazione della nuova sorgente. Il lato sud-ovest rimane in deroga poiché l'attività del ricettore risulta invariata. Per quanto riguarda l'installazione della torre evaporativa sul lato

ovest si specifica che la torre avrà un sistema silenziato sul motore e sulla ventola. Anche per il lato ovest (in prossimità delle 2 torri evaporative attualmente presenti a servizio della zona sterilizzazione e pastorizzazione) rimane in deroga poiché al momento risulta invariato lo stato dell'immobile presente. Infine, l'impatto acustico associato dell'aspiratore a servizio della sala fumatori (a funzionamento occasionale) non è ritenuto significativo in quanto il motore (di piccola portata) sarà installato all'interno del reparto, pertanto, dal lato esterno non ci sarà nessuna fonte di rumore;

e. dal punto di vista delle emissioni in atmosfera è prevista:

- l'aggiunta del punto di emissione E 121 "Ricambio aria locale fumatori" avente portata 245 m³/h, altezza 7 m e durata occasionale;
- l'aggiunta del punto di emissione E122 "Torre evaporativa a servizio del chiller" avente portata 259.200 m³/h, altezza 8,5 m e durata 24 h/g;
- l'aggiunta del punto di emissione E123 "Torre evaporativa (lato ovest)" avente portata 99.000 m³/h, altezza 7 m e durata 24 h/g.

Infine, il gestore nella domanda di modifica non sostanziale presentata segnala che:

- nel quadro delle emissioni autorizzate non è più presente il punto di emissione autorizzato E38 "Generatore di vapore caldaie" (avente portata 9500 Nm³/h, durata 20 h/g; altezza 10 metri; limiti 5 mg/Nm³ per materiale particolato, 350 mg/Nm³ per NOx; 35 mg/Nm³ per SOx e 210 mg/Nm³ per CO) il quale, però, è ancora esistente e viene riportato anche alla sezione D.3.1.3. Monitoraggio e controllo energia;
- all'avvio del reparto Soliera 2 sono state riattivate ed in parte rinominate le seguenti emissioni che risultavano sospese:
 - i. E56, E57, E58, E59 rinominati sfiati dei serbatoi latte, aventi altezza pari a 14 m (associati ai n.2 serbatoi a servizio del reparto Soliera 2);
 - ii. E60 che viene associato allo sfiato del serbatoio utilizzato per lo stoccaggio di acqua di recupero termico che ha un'altezza pari a 10 m;
 - iii. E64, E65, E66, E67 ed E68 associati a ricambi d'aria, aventi portata 1500 Nm³/h cad., durata 24 h/g ed altezza 9,8 m;
 - iv. E107 Torre evaporativa B.A.C. avente portata 28.000 Nm³/h, durata 24 h/g ed altezza 9 m;
 - v. E110 Caldaia murale (per la produzione di acqua calda e riscaldamento locali servizio degli spogliatoio di Soliera 2) avente portata 45 Nm³/h; durata 24h/g ed altezza 9 m;
- sono stati eliminati definitivamente i punti di emissione: E86 Sfiati silos zucchero", E105 - E106 Torri evaporative B.A.C., E98 Sfiato infusore the ed E99 - cappa laboratorio.

Alla domanda di modifica non sostanziale AIA sono allegate le planimetrie aggiornata delle emissioni in atmosfera e dei serbatoi;

verificato che in data 26/07/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione";

si prende atto:

- della realizzazione di un'area fumatori con ricambio d'aria; non si ritiene necessaria nessuna comunicazione;
- della riattivazione e dell'eliminazione di alcune delle emissioni in sospensione presenti nel reparto Soliera 2, prima dedicate alla produzione del The, le quali sono poco significative e non presentano inquinanti associati, né autocontrolli. Le stesse saranno inserite, già a regime, nel quadro delle emissioni autorizzate;
- della segnalazione relativa al punto di emissione E38 – Generatore vapore caldaia (2 MW) non riportato per mero errore materiale nel quadro delle emissioni autorizzate; pertanto, lo stesso sarà reinserito in autorizzazione;

valutato che:

- per i nuovi punti di emissione 122 e 123 è sufficiente che il gestore ne comunichi la data di messa in esercizio ed a regime;
- relativamente all'impatto acustico prodotto dalla modifica richiesta, considerato che le torri evaporative verranno installate sul lato Ovest e sud-ovest, non è necessario che il gestore al momento effettui un collaudo acustico; in ogni caso si rammenta che rimane vigente quanto prescritto al punto 6 della Sezione D2.2 dell'Allegato alla Det. 1480 del 26/03/19 di seconda modifica non sostanziale AIA;

verificato che:

- la modifica richiesta non implica variazione della capacità massima autorizzata e dei flussi di massa per i singoli inquinanti in quanto ai punti di emissione aggiunti non sono associati inquinanti;
- non sono attese variazioni significative rispetto alle restanti matrici ambientali ed ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance;

ritenuto necessario aggiornare il **punto 1 della sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA** a seguito delle modifiche ai punti di emissione citati in premessa;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata alla Ditta GRANAROLO S.p.A. con **Determinazione n. 171 del 18/12/2015 e ss.mm.**, avente sede legale in Via Cadriano n. 27/2 in Comune di Bologna, in qualità di gestore dell'installazione per il trattamento e la trasformazione del latte con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua) (punto 6.4 c All. VIII, D.Lgs. 152/06), sito in Via G. Verdi n.74, Soliera (MO), come di seguito indicato:

a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 05/08/2019 tramite il Portale Regionale "Osservatorio IPPC", assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n.123500 del 06/08/2019;

b) il **punto 1 della Sezione D2.2 dell'allegato alla Det. n. 1480 del 260319** di seconda modifica non sostanziale AIA è sostituito dal seguente:

"1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E1, 2, 3 - Generatori vapore caldaie (2 MW ciascuno)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – saldatura ad elettrodi	PUNTI DI EMISSIONE E9, E10 - Ventole Ricambi aria zona pallettizzazione	PUNTI DI EMISSIONE E13, E14, E15, E13a, E14a, E15a - Ventole Ricambi aria zona trattamento Termico U.H.T.
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	6.000 cad.	3.000	---	---
Altezza minima (m)	---	10	9	9 cad.	9 cad.
Durata (h/g)	---	20	1	24	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 (*)	10	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 (*)	5	---	---

Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 (*)	---	---	---
Monossido di carbonio (Come CO) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	210	10	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli		---	Annuale per portata e polveri	---	---

(*) i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si intendono rispettati in quanto l'impianto termico viene alimentato con gas metano ed essendo la potenzialità dei singoli impianti < 3MW non è richiesto autocontrollo.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 - Ricambio aria servizi tecnologici	PUNTI DI EMISSIONE E21, 22 - Sfiati macchine omogeneizzatrici	PUNTO DI EMISSIONE E23 - Sfiato pompa dosatrice soda e acido nitrico	PUNTI DI EMISSIONE E24a, 24b - Sfiati silos latte
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	7	1,5 cad.	0,5	10 cad.
Durata (h/g)	---	24	---	occasionale	occasionale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E25a, b, c, d, e, f, g, h - Sfiati silos latte	PUNTO DI EMISSIONE E28 - Sfiato silos zucchero	PUNTO DI EMISSIONE E29 - Sfiato impianto pneumatico zucchero	PUNTO DI EMISSIONE E31 - Camino su vasche di equalizzazione acque reflue
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	932	1260
Altezza minima (m)	---	10	10	10	15
Durata (h/g)	---	occasionale	occasionale	occasionale	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	---	10	---

Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a maniche	Filtro a carboni attivi
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	<i>Annuale per portata e polveri (*)</i>	---

(*) l'autocontrollo relativo a tale punto di emissione non è da effettuarsi se i conferimenti annuali di zucchero rimangono < di 52. Nel caso in cui tale soglia venga superata il gestore è tenuto a comunicarlo all'Autorità Competente e registrarlo nel report annuale.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E32 - Macchina imbottigliatrice aseptica (con perossido di idrogeno)	PUNTI DI EMISSIONE E33, E34 - Macchina imbottigliatrice aseptica (con perossido di idrogeno)	PUNTO DI EMISSIONE E36 - Ricambio aria reparto confezionamento
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	52	5000 cad.	---
Altezza minima (m)	---	7,2	7,2	7,2
Durata (h/g)	---	16	0,08	occasionale
Impianto di depurazione	---	Separatore + cartucce in ceramica porosa	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E39 - Pre-sterilizzazione bottiglie	PUNTO DI EMISSIONE E40 - Sterilizzazione capsule	PUNTO DI EMISSIONE E41 - Tunnel uscita bottiglie
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	2.370	700	1.770
Altezza minima (m)	---	16	16	16
Durata (h/g)	---	23.5	23.5	23.5
Impianto di depurazione	---	Filtro separatore a camera di decantazione	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>Annuale per portata e acido acetico</i>	<i>Annuale per portata e acido acetico</i>	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E38, E43 - Generatori vapore caldaie (2 MW)	PUNTI DI EMISSIONE E44, 45, 46 - Ricarica aria batterie al gel carrelli elevatori	PUNTO DI EMISSIONE E47 - Estrattore aria locale ammoniacca (impianto emergenza)	PUNTI DI EMISSIONE E48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 - Sfiati silos latte
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	9.500	3.500 cad.	---	---
Altezza minima (m)	---	10	7	3,8	12
Durata (h/g)	---	20	24	24	occasionale
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 (*)	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nmc)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 (*)	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nmc)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 (*)	---	---	---
Monossido di carbonio (Come CO) (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	210	---	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

(*) i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%. I limiti di emissione si intendono rispettati in quanto l'impianto termico viene alimentato con gas metano ed essendo la potenzialità dei singoli impianti < 3MW non è richiesto autocontrollo.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E56, 57, 58, 59 - Sfiati serbatoi latte	PUNTO DI EMISSIONE E60- Sfiato serbatoio acqua recupero termico	PUNTO DI EMISSIONE E61- Sfiato serbatoio ipoclorito	PUNTI DI EMISSIONE E64, 65, 66, 67, 68 - Ricambi aria Soliera2	PUNTO DI EMISSIONE E69 - Sfiato silos acqua potabile
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	1500 cad.	---
Altezza minima (m)	---	14	10	3	9,8 cad.	12
Durata (h/g)	---	occasionale	occasionale	occasionale	24	occasionale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E70 - Sfiato silos acqua demineralizzata	PUNTI DI EMISSIONE E71, 72 – Sfiati serbatoi lavaggio autocisterne	PUNTI DI EMISSIONE E73, 74 - Ricambio aria reparto confezionamento o bottiglie	PUNTI DI EMISSIONE E75, 76, 77, 78, 79 - Ricambi aria reparto Rossi e Catelli	PUNTO DI EMISSIONE E80 - Ricambio aria locale Chip
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	8	6 cad.	9 cad.	9 cad.	7
Durata (h/g)	---	occasionale	occasionale	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E82, 83, 84, 85 - Sfiati silos latte	PUNTO DI EMISSIONE E87 - Caldaia spogliatoi reparto latte e abitazione custode (28 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E88 - Caldaia locali mensa (24,2 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E91 - Estrattore aria locale	PUNTO DI EMISSIONE E94 - Sfiato vapore
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	45	42	---	---
Altezza minima (m)	---	12 cad.	5	5	7	7
Durata (h/g)	---	occasionale	24	24	24	0,02

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E95 - estrattore aria locale controllo centrale ammoniacca (quadri elettrici)	PUNTI DI EMISSIONE E96, 97 - Sfiato linea vapore	PUNTI DI EMISSIONE E100, 101 - Torri evaporative BAC (centrale ammoniacca)	PUNTO DI EMISSIONE E102 - Torre evaporativa EVAPCO (centrale ammoniacca)
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	---	---	131.000 cad.	80.000
Altezza minima (m)	---	4	4 cad.	9	9
Durata (h/g)	---	24	0,02	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTI DI EMISSIONE E103, 104 - Torri evaporative MITA (impianti UHT)	PUNTO DI EMISSIONE E107 - Torre evaporativa B.A.C.	PUNTO DI EMISSIONE E108 - Torre evaporativa MID (locale CIP)	PUNTO DI EMISSIONE E109 - Estrazione aria Locale lavaggio pezzi meccanici
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	99.000 cad.	28.000	15.000	1.500
Altezza minima (m)	---	7	9	6	6
Durata (h/g)	---	24	24	24	23,5

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E110 - Caldaia metano Rep. Soliera2 (26 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E111 - Filtro polveri Baby Food	PUNTO DI EMISSIONE E112 - Torre evaporativa (centrale ammoniacca)	PUNTO DI EMISSIONE E117 - Sterilizzazione delle camera di riempimento asettica (con perossido d'idrogeno)
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	45	600	95.000	6.200
Altezza minima (m)	---	9	8,5	9,5	10
Durata (h/g)	---	24	8	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	-	10	---	--
Impianto di depurazione	---	-	Filtro a maniche	---	Separatore di gocce
Frequenza autocontrolli	---		Annuale per portata e polveri	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E118 - Caldaia riscaldamento metano (41 KW)	PUNTO DI EMISSIONE E119 - Caldaia locale autisti (26 Kw)	PUNTO DI EMISSIONE E120 - Ricambio aria locale fumatori
Messa a regime	---	A regime	A regime	A regime
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	45	55	840
Altezza minima (m)	---	5	4	4
Durata (h/g)	---	24	24	occasionale

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E121 ricambio aria locale fumatori	PUNTO DI EMISSIONE E122 – Torre evaporativa a servizio del chiller	PUNTO DI EMISSIONE E122 - Torre evaporativa lato ovest
Messa a regime	---	(°)	(*)	(*)
Portata massima (Nmc/h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	245	259.200	99.000
Altezza minima (m)	---	7	8,5	7
Durata (h/g)	---	occasionale	24	24

(°) nessuna comunicazione, una volta avviato è considerato a regime

(*) rif. Prescrizioni n. 1 e 2 del presente atto

- di stabilire che:

- la Ditta deve comunicare per i punti di emissione nuovi (**E121, 122 E 123**), almeno 15 giorni prima, la data di messa in esercizio a mezzo lettera raccomandata A/R (PEC o fax) all'ARPAE di Modena ed al Comune di Soliera ed inviare ai medesimi enti la data di messa a regime. Si rammenta che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
- nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione degli stessi, la Ditta dovrà comunicare preventivamente all'ARPAE di Modena ed al Comune di Soliera (MO) le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Det. n. 171 del 18/12/2015 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 171 del 18/12/2015 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Granarolo S.p.A., al Comune di Soliera, per il tramite del SUAP delle Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i

termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 12 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.